

ORARI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Liturgia delle ore: I Settimana

	GIORNI FERIALE Ore 07.45 LODI Ore 08.00 Santa Messa Ore 18.30 S. ROSARIO Ore 19.00 Santa Messa	GIORNI FESTIVI Ore 08.30 Santa Messa (Madonna del Carmine) Ore 09.30 Santa Messa in Cattedrale Ore 11.00 Santa Messa sospesa fino al 3 settembre Ore 19.00 Santa Messa in Cattedrale Ore 21.00 Santa Messa nella Chiesa di s.Caterina
	CONFESSIONI	Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì e Sabato > su richiesta 9.30-11.00 Pomeriggi degli stessi giorni > su richiesta 18.30-19.30
ORATORIO DEL CROCIFFISSO	>> OGNI VENERDI (salvo i primi venerdì da ottobre a giugno): Ore 17.00 Santo Rosario - Ore 17.30 Santa Messa >> IL 1° MARTEDI di ogni mese: Ore 16.00 Incontro di preghiera del "Gruppo Padre Pio" >> IL 2° VENERDI di ogni mese: Ore 21.00 Adorazione al Preziosissimo Sangue	
MADONNA DEL CARMINE	SANTO ROSARIO: il 2 e il 25 di ogni mese (ore 21,10)	
A P P U N T A M E N T I		
La s. Messa delle ore 11.00 in Cattedrale è sospesa. Riprenderà Domenica 3 settembre		
DOMENICA 27 AGOSTO 2017 XXI DOMENICA DEL T.O./A	Liturgia: Is 22,19-23; Sal 137; Rm 11,33-36; Mt 16,13-20 La s. Messa delle ore 11.00 in Cattedrale è sospesa. Riprenderà Domenica 3 settembre Ore 21.00 S. Messa nella Chiesa di Santa Caterina	
LUNEDI 28 AGOSTO 2017 SANT'AGOSTINO, VESCOVO E DOTTORE DELLA CHIESA	Liturgia: 1Ts 1,1-5.8b-10; Sal 149; Mt 23,13-22	
MARTEDI 29 AGOSTO 2017 MARTIRIO DI SAN GIOVANNI BATTISTA	Liturgia: Ger 1,17-19; Sal 70; Mc 6,17-29 Lanciano: inizio Novena alla Madonna del Ponte	
MERCOLEDI 30 AGOSTO 2017	Liturgia: 1Ts 2,9-13; Sal 138; Mt 23,27-32	
GIOVEDI 31 AGOSTO 2017	Liturgia: 1Ts 3,7-13; Sal 89; Mt 24,42-51	
VENERDI 1° SETTEMBRE 2017	Liturgia: 1Ts 4,1-8; Sal 96; Mt 25,1-13 12a Giornata per la custodia del creato	
SABATO 2 SETTEMBRE 2017	Liturgia: 1Ts 4,9-11; Sal 97; Mt 25,14-30	
DOMENICA 3 SETTEMBRE 2017 XXII DOMENICA DEL T.O./A	Liturgia: Liturgia: Ger 20,7-9; Sal 62; Rm 12,1-2; Mt 16,21-27 Da questa domenica riprende la celebrazione della S.Messa delle ore 11.00 in Cattedrale Ore 11.00 Battesimi	



XXI DOMENICA DEL T.O. / A

anno 8° n. 48 del 27 Agosto 2017



«TU SEI IL CRISTO, IL FIGLIO DEL DIO VIVENTE»

Nella comunità dei credenti l'apostolo Pietro, come leggiamo nel Vangelo, viene chiamato e costituito con i suoi successori per agire nel nome del Signore.

È chiamato a «legare e sciogliere», cioè a esercitare il potere di giudizio e di perdono nella comunità di fede.

La liturgia odierna si apre con l'immagine di una chiave, come narra il profeta Isaia (*Letture*) e si chiude con le chiavi del Regno dei cieli che Gesù offre a Pietro, come riferisce l'evangelista Matteo. Il brano dell'Antico Testamento fa parte di una serie di profezie contro dei personaggi che Dio rimprovera per il loro comportamento. In quel testo, l'oracolo annuncia che Dio metterà la chiave della casa di Davide nelle mani di Eliakim. In questo personaggio è adombrato Cristo, Colui che prenderà su di sé in modo definitivo la chiave di Israele. Questo brano invita a una riflessione: come per entrare nella casa del re occorre una chiave, così per entrare nel Regno di Dio è necessario Cristo, che apre ai misteri divini.

Nel Vangelo di Matteo si narra come la chiave sia trasmessa a Pietro. La profondità della ricchezza, della sapienza e della scienza di Dio, come scrive l'apostolo Paolo ai Romani (*Letture*) sono ora accessibili anche a noi grazie a Cristo. Per fede Pietro ha ricevuto il dono delle chiavi del Regno dei cieli e con esse il potere di sciogliere e di legare. Così per fede noi, come Pietro, possiamo riconoscere il Figlio del Dio vivente.

«Ma voi, chi dite che io sia?»
 «Beato te, Simone, figlio di Giona, perché né carne né sangue te lo hanno rivelato, ma il Padre mio che è nei cieli».

RITI DI INTRODUZIONE

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

A. Amen

C. La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

A. E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

C. Fratelli e sorelle, all'inizio di questa Eucaristia riconosciamoci bisognosi della misericordia del Padre, confessando le nostre infedeltà, tutto ciò che ci impedisce di professare attraverso le opere in ogni momento della nostra vita la fede nel Cristo Figlio del Dio vivente, la difficoltà a vivere la piena comunione con la Chiesa e la facilità con la quale rompiamo i vincoli santi di fraternità e di amore tra noi.

(Breve pausa di silenzio)

Confesso a Dio onnipotente e a voi fratelli che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa e supplico la Beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi fratelli di pregare per me il Signore Dio nostro.

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A. Amen

Signore, pietà

GLORIA A DIO nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

C. O Padre, fonte di sapienza, che nell'umile testimonianza dell'apostolo Pietro hai posto il fondamento della nostra fede, dona a tutti gli uomini la luce del tuo Spirito, perché riconoscendo in Gesù di Nazaret il Figlio del Dio vivente, diventino pietre vive per l'edificazione della tua Chiesa. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo...

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura

Is 22,19-23

Gli porrò sulla spalla la chiave della casa di Davide.

Dal libro del profeta Isaia

Così dice il Signore a Sebna, maggiordomo del palazzo: «Ti toglierò. la carica, ti rovescerò dal tuo posto. In quel giorno avverrà che io chiamerò il mio servo Eliakim, figlio di Chelkia; lo rivestirò con la tua tunica, lo cingerò della tua cintura e metterò il tuo potere nelle sue mani. Sarà un padre per gli abitanti di Gerusalemme e per il casato di Giuda. Gli porrò sulla spalla la chiave della casa di Davide: se egli apre, nessuno chiuderà; se egli chiude, nessuno potrà aprire. Lo conficcherò come un piolo in luogo solido e sarà un trono di gloria per la casa di suo padre».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Salmo Responsoriale

Dal Salmo 137

R/. Signore, il tuo amore è per sempre.

Ti rendo grazie, Signore, con tutto il cuore: hai ascoltato le parole della mia bocca. Non agli dèi, ma a te voglio cantare, mi prostro verso il tuo tempio santo. **R/.**

Rendo grazie al tuo nome per il tuo amore e la tua fedeltà: hai reso la tua promessa più grande del tuo nome. Nel giorno in cui ti ho invocato, mi hai risposto, hai accresciuto in me la forza. **R/.**

Perché eccelso è il Signore, ma guarda verso l'umile; il superbo invece lo riconosce da lontano. Signore, il tuo amore è per sempre: non abbandonare l'opera delle tue mani. **R/**

Seconda Lettura

Rm 11,33-36

Da lui, per mezzo di lui e per lui sono tutte le cose.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

O profondità della ricchezza, della sapienza e della conoscenza di Dio! Quanto insondabili sono i suoi giudizi e inaccessibili le sue vie! Infatti, chi mai ha conosciuto il pensiero del Signore? O chi mai è stato suo consigliere? O chi gli ha dato qualcosa per primo tanto da riceverne il contraccambio? Poiché da lui, per mezzo di lui e per lui sono tutte le cose. A lui la gloria nei secoli. Amen.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Tu sei Pietro, e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le porte degli inferi non prevarranno su di essa.

Alleluia.

✠ Vangelo

Mt 16,13-20

Tu sei Pietro, e a te darò le chiavi del regno dei cieli.

Dal vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù, giunto nella regione di Cesarèa di Filippo, domandò ai suoi discepoli: «La gente, chi dice che sia il Figlio dell'uomo?». Risposero: «Alcuni dicono Giovanni il Battista, altri Elia, altri Geremia o qualcuno dei profeti». Disse loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Rispose Simon Pietro: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente». E Gesù gli disse: «Beato sei tu, Simone, figlio di Giona, perché né carne né sangue te lo hanno rivelato, ma il Padre mio che è nei cieli. E io a te dico: tu sei Pietro

e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa. A te darò le chiavi del regno dei cieli: tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli». Allora ordinò ai discepoli di non dire ad alcuno che egli era il Cristo.

Parola del Signore.

Lode a te o Cristo

PROFESSIONE DI FEDE

CREDO in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Fratelli e sorelle, la parola di Dio che abbiamo ascoltato, è fondamento della nostra fede, nutrimento della nostra speranza e lievito di fraternità.

L - Preghiamo insieme e diciamo:

R./La tua parola, Signore, sia luce al nostro cammino.

Perché la forza dello Spirito ci aiuti a rinunciare agli idoli che il nuovo paganesimo ha costruito sotto forma di spreco, di cupidigia, e di disprezzo del prossimo, **preghiamo**

Perché ci sia data la sapienza del cuore, al fine di comprendere e soccorrere i «nuovi poveri»: anziani, handicappati, emarginati, **preghiamo**

Perché tutte le classi sociali, ritrovando la fiducia nel bene, costruiscano insieme una società nuova, aperta alla partecipazione e alla fraternità universale, **preghiamo**

Perché in un mondo sempre più immerso nel relativo, la comunità cristiana affermi in modo coerente i valori assoluti dello spirito, **preghiamo**

Perché si rafforzi il vincolo di comunione fra tutti i membri della Chiesa, e così il popolo della nuova alleanza diventi segno di riconciliazione per l'umanità intera, **preghiamo**

C. Stendi la tua mano, o Padre, sull'umanità affaticata e oppressa; concedi a noi una fede ricca di memoria e audace nella testimonianza profetica del tuo regno. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Sulle offerte

O Padre, che ti sei acquistato una moltitudine di figli con l'unico e perfetto sacrificio del Cristo, concedi sempre alla tua Chiesa il dono dell'unità e della pace. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

Dopo la Comunione

Porta a compimento, Signore, l'opera redentrice della tua misericordia e perché possiamo conformarci in tutto alla tua volontà rendici forti e generosi nel tuo amore. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.